

## VERBALE DI RIUNIONE DI CONSIGLIO DIRETTIVO ORDINARIO

Addì 17 Aprile alle ore 15:00, dopo aver constatato che la serratura della serranda d'ingresso alla sede Nazionale di via Scarpanto 64, risultava ancora arbitrariamente sostituita come già verificato in data 13 c.m.

Ciò premesso i presenti dopo aver effettuato una ulteriore ripresa video dello stato dei luoghi, si sono dovuti recare per tenere la riunione presso un locale pubblico di via Vigne Nuove.

Prende la parola il Cav. Marco Pace, il quale introduce la discussione sui punti dell'o.d.g.

Premesso che sono presenti: Ferriero Giuseppe, Pace Marco e Di Paolantonio Fabio, stante l'assenza di Raggi Alberto, Caroli Alessandro, Sandro Raggi, Calicchio Antonio, ritualmente convocati a mezzo email/ar. Si procede alla discussione posti all'o.d.g come da allegato.

In merito ai punti 1,2,3, non avendo avuto la presenza del Sig. Alberto Raggi che fornisce i dovuti chiarimenti si allegano n° 8 fotocopie rilasciate dalla Banca d'Italia relative ad un assegno risultato privo di copertura di € 5250,00 (cinquemiladuecentocinquanta/00) effettuato a firma di Raggi Alberto per nome e per conto della Guardia Nazionale Ambientale onlus.

N° 02 fogli della Forint (ditta fornitrice di abbigliamento) che vanta un credito insoluto di € 13.414,00 (tredicimilaquattrocentoquattordici/00).

N° 01 foglio che attesta un listino prezzi di divise ricevute in donazione dalla Polizia Penitenziaria che venivano rivendute agli associati a firma "Col. Marco Acquilini".

n° 03 fogli di "Banca Prossima", rendiconto carta di credito al 31/05/2011 per un totale di debito di € 3.112,07 (trecentododici/07) dove risultano alcune giocate al "PSTRART DOUGLAS".

AGENZIA DELLE ENTRATE  
DIREZIONE PROVINCIALE I DI ROMA  
Ufficio Territoriale di Roma 3 - Settebagni  
Via di Settebagni, 384 - 00138 ROMA

AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE I DI ROMA Ufficio Territoriale di Roma 3 Settebagni	N. 8278	Settebagni 30 APR. 2012	REGISTRATO CON EURO	ESPORTE
--	---------	----------------------------	------------------------	---------

### **Si passa al punto n°3.**

Si precisa che nonostante i numerosi solleciti di alcuni Dirigenti e Consiglieri, non è stata mai indetta e convocata alcuna assemblea dei Soci, ne del Consiglio Direttivo, tendente ad avere una approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi e chiunque abbia chiesto chiarimenti in merito è stato espulso, sospeso o allontanato dal Presidente.

Da calcoli presuntivi, risulta che la Guardia Nazionale Ambientale onlus abbia un introito di circa € 100.000,00 (centomila/00), derivante dalle quote annuali associative più eventuali donazioni e rimborsi per servizi svolti sconosciute questo Consiglio Direttivo. Quindi i membri del C.D. non si spiegano l'ammontare del passivo e dei debiti.

### **Si passa al punto n° 4**

Si accerta che lo Statuto ed il Regolamento non vengono applicati sia per quanto riguarda le domande di ammissione e sia per quanto riguarda i provvedimenti disciplinari, nulli ed inefficaci in quanto adottati sotto forma di tirannide.

### **Si passa al punto n° 5**

Alla luce di quanto sopra riportato e tenuto conto degli Art. 14,21 e 23 dello Statuto Nazionale registrato al n° 759 serie 3 c/o dall' Agenzia delle entrate di Roma 3 si dichiara la decadenza del Sig. Raggi Alberto dalla carica di Presidente e da qualsiasi altra carica ricoperta come da Statuto o di fatto all'interno della Guardia Nazionale Ambientale onlus.

### **Si passa al punto n° 6**

Si fa presente che alcuni soci regolarmente ammessi es. ( Generale Amato Antonio, Dott. Fini Michele) hanno ricevuto lettera con la quale si precisa che non erano mai entrati nella G.N.A. onlus, in quanto la loro domanda non era mai stata accolta dal Consiglio Direttivo e che, da informazioni assunte, non si era mai riunito.

*di Roberto*

*Meh*

*[Signature]*

Inoltre vi è la situazione dei soci: Carmen Montuori e Saverio Campagna. Essi sono stati espulsi senza che venisse contestato loro nessun addebito né avviata la procedura disciplinare nei suoi due gradi come previsto da Statuto e Regolamento.

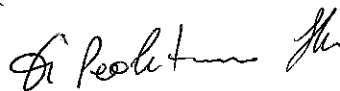
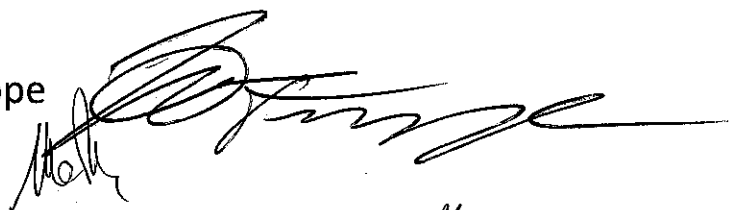
Si fa presente che il Sig. Di Paolantonio Fabio aveva richiesto la fattura dell'acquisto di placche distintivi al Sig. Raggi Alberto senza mai avere alcun tipo di risposta.

Di comune accordosi nomina il Sig. Ferriero Giuseppe alla carica di Presidente P.T con impegno di indire entro un mese l'assemblea de soci per eleggere le nuove cariche. Non essendoci altro da stabilire la riunione si chiude alle ore 18:15.

Ferriero Giuseppe

Pace Marco

Di Paolantonio Fabio





# Guardia Nazionale Ambientale

Organizzazione Nazionale Non Lucrativa di Utilità Sociale Non Governativa

Ufficio Territoriale di Roma 3 - Settebagni  
Via di Settebagni 364 - 00138 ROMA



## Statuto Nazionale

Vigilanza Ittico - Ambientale  
Vigilanza Zoofila e Zootecnica  
Protezione Civile  
Educazione Ambientale ed al rispetto della Natura

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
GUARDIA NAZIONALE AMBIENTALE  
O.N.L.U.S.**



**TITOLO I DENOMINAZIONE SEDE E FINALITA'**

**Art. 1 - DENOMINAZIONE**

E' costituita l'Associazione denominata "GUARDIA NAZIONALE AMBIENTALE" - ONLUS, organizzazione nazionale non lucrativa di utilità sociale non governativa, composta unicamente di volontari.

**Art. 2 - SEDE**

L'Associazione ha Sede Legale in Terni Via Tre Venezie n. 162 ove risiede anche l'Ufficio di Presidenza e Sede Nazionale in Roma, Via Scarpanto n. 64.  
Inoltre potranno essere istituite altre sezioni decentrate in Italia e all'estero su deliberazione del Consiglio Direttivo.

**Art. 3 - FINALITA' SOCIALI E DURATA**

L'Associazione ha durata illimitata, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale;

- promuove la partecipazione dei cittadini alla difesa dell'ambiente e alla definizione della propria qualità della vita, favorendo una migliore organizzazione sociale ed una modifica dei comportamenti individuali e collettivi;
- persegue la protezione della persona umana, delle specie animali e vegetali, dell'ambiente, ivi compresa la tutela degli animali da affezione;
- interviene nel campo dell'educazione e della didattica per favorire nei giovani una coscienza sensibile ai problemi dell'ambiente e di un equilibrato rapporto tra essere umano e natura;
- favorisce le attività motorie non lesive dell'ambiente e dell'uomo, promuovendo lo sport come strumento di conoscenza e valorizzazione del corpo, dell'ambiente naturale e del loro rapporto;
- svolge attività di protezione civile;

A tal fine si possono svolgere le seguenti attività:

- propone la produzione, la distribuzione, la diffusione di materiale scientifico, tecnico, politico, culturale, didattico, attraverso qualsiasi mezzo di divulgazione;
- svolge ed organizza in proprio o con la collaborazione di altri organismi seminari, assemblee, incontri, corsi di specializzazione, di qualificazione e formazione, borse di studio, dibattiti, conferenze, convegni, anche all'estero, attinenti allo scopo sociale;
- gestisce attività di carattere sociale, culturale ed ogni altra iniziativa negli enti locali, luoghi di lavoro, istituti, università, atta ad agevolare lo studio e la preparazione culturale riferita allo scopo sociale;
- promuove e svolge attività di ricerca e di analisi inerenti problemi specifici di carattere ecologico, ambientale, territoriale e socio economico;
- organizza campi di lavoro per il recupero ambientale, il risanamento di strutture urbane, la bonifica di ambienti litoranei, il rimboschimento di colline e montagne, il recupero di terre incolte, il disinquinamento di zone agricole e industrializzate;
- organizza qualsiasi attività, come a titolo di esempio, gite, escursioni, campi scuola, per estendere la conoscenza di zone di interesse ecologico e naturalistico;



- propone la produzione e la distribuzione di stampati, anche periodici, di materiale didattico, audiovisivi, filmati ed altro materiale attinente lo scopo sociale;
- propone con deliberazione del Comitato Direttivo di compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, compresi mutui ipotecari passivi, mobiliare, compresi gli affidamenti presso Istituti Bancari, necessarie ed utili alla realizzazione degli scopi sociali;
- promuove e diffonde la vendita di prodotti agricoli di qualità, biologici e promozionali, in occasioni di manifestazioni raduni, ricorrenze, feste in ottemperanza agli scopi sociali;
- propone la promozione e l'organizzazione di ogni forma di volontariato attivo dei cittadini, al fine di salvaguardare e/o recuperare l'ambiente;
- stipula con enti pubblici e privati contratti e convenzioni;
- promuove e svolge attività di vigilanza per il rispetto delle leggi e delle norme poste a tutela della fauna, della flora e dell'ambiente, nel quadro delle leggi regionali, nazionali e internazionali vigenti;
- gestisce aree naturali protette, oasi naturalistiche e di protezione della fauna, aree siti e zone di importanza naturalistica e storico culturale, parchi urbani e suburbani e delle relative strutture, nel quadro delle leggi regionali, nazionali e internazionali vigenti;
- promuove progetti, programmi e Convenzioni nazionali e internazionali per la conservazione e lo sviluppo sostenibile di grandi sistemi territoriali e ambientali del Paese: Alpi, Appennini, Pianura Padana, coste, piccole e grandi isole, sistema vulcanico;
- promuove attività di formazione, prevenzione e di intervento in emergenza in ambito di protezione civile;
- promuovere gli scopi sociali presso i ragazzi, gli studenti, gli insegnanti e il mondo della formazione, della ricerca e dell'università;
- valorizza il rapporto tra scuola ed altri soggetti sul territorio, in proprio e in collaborazione con Enti, Istituti, Associazioni, impegnandosi nella costituzione e gestione di centri territoriali per l'educazione ambientale, con funzione di documentazione, di organizzazione di attività educativa, di formazione, aggiornamento e di qualificazione professionale, per studenti, insegnanti ed educatori, di sperimentazione e di ricerca;
- promuove l'elaborazione di una normativa scolastica, anche in collaborazione con altre associazioni, con movimenti, con sindacati, che renda praticabile e diffusa, nella scuola, la presenza di iniziative di cui allo scopo sociale;
- promuove, elabora, realizza e organizza iniziative, servizi e progetti nel campo della formazione e dell'aggiornamento culturale e professionale del personale della scuola, in tutte le sue componenti, e di chiunque sia impegnato in attività di cui allo scopo sociale, nonché tutte le attività necessarie ad esso collegate, secondo quanto previsto dalle leggi nazionali e regionali e dalle direttive e regolamenti dell'Unione Europea in materia di formazione, riconversione e qualificazione professionale;
- realizza, in Italia e all'estero, scambi culturali, ricerche, sperimentazioni innovative, sugli orientamenti culturali, sulla formazione, in campo metodologico e didattico, in funzione di quanto sopraindicato.
- promuove corsi per volontari di protezione civile su rischi, pericoli e prevenzione con personale qualificato e specializzato.
- promuove corsi per azioni antincendio e per la formazione del personale, e si attiva per favorire pratiche di prevenzione di incendi di qualsiasi natura.
- svolge attività, su delega delle competenti autorità, relative alla prevenzione in materia di sicurezza sul lavoro nonché controlli e verifiche su delega, in attuazione alla normativa di settore, in conformità alle previsioni legislative in materia di volontariato;
- promuove e svolge attività di tutela e per la salvaguardia e l'incolumità dei bagnanti e dei veicoli natanti, a motore e non, svolgendo servizio sulle coste per prevenire emergenze e



incidenti con natanti, arginando l'imprudenza dei bagnanti e l'inesperienza dei provetti nuotatori adoperando qualsiasi mezzo di prevenzione, con personale specializzato e con l'ausilio di personale medico e paramedico.

- organizza corsi per 1° soccorso, di nuoto e salvataggio e sub.
- promuove e svolge **in collaborazione e su autorizzazione degli Organi Preposti** servizi di viabilità, di controllo strada, di soccorso e di sicurezza sulle strade, anche in caso di calamità naturale e di emergenza di varia natura, compresi i trasporti eccezionali.
- promuove e svolge attività di controllo e di salvaguardia ittica e venatoria, con controlli mirati, sia occasionali che periodici.
- partecipa e collabora con le Forze di Polizia e le Forze Armate in ogni momento vi sia necessità.
- partecipa e svolge **in collaborazione e su autorizzazione degli Organi Preposti** servizi di sicurezza durante le manifestazioni o in tutela di personalità pubbliche o dello Spettacolo.
- organizza feste, manifestazioni e raduni nonché, lotterie, riffe, gare di qualsiasi natura e genere previa autorizzazioni previste dalle normative vigenti, ivi compresa la installazione e la gestione di posti di ristoro.
- concorre alle attività di Difesa Civile su chiamata degli Uffici Territoriali del Governo.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopraindicate ad eccezione di quelle ad essa direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

Tutte le attività commerciali e produttive sono svolte ai sensi del Decreto Ministeriale 25 Maggio 1995.

L'Associazione può assumere partecipazioni di altre Onlus, Federazioni, Comitati ed Enti che operino per la realizzazione delle finalità da essa perseguite o comunque facilitino il raggiungimento delle stesse, ovvero fondersi o incorporare altre Onlus, Federazioni, Comitati ed Enti che operino per la realizzazione delle finalità da essa perseguite.

Tutte le attività svolte devono essere in conformità alle normative vigenti.



## TITOLO II PATRIMONIO ED ENTRATE DELL'ASSOCIAZIONE

### Art. 4 - PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili e immobili che pervengono all'associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.

### Art. 5 - RISORSE FINANZIARIE

Per la realizzazione delle sue finalità l'Associazione dispone delle seguenti entrate, che costituiscono il Fondo di Gestione:

dalle quote di adesione e dalle quote annuali versate dai soci ordinari e da tutti coloro che aderiscono all'associazione;

da erogazioni liberali raccolte durante le campagne informative;

dei redditi derivanti dal suo patrimonio;

dei contributi di Enti pubblici e privati nazionali ed internazionali;

da donazioni e lasciti testamentari;

da entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;

da rimborsi derivanti da convenzioni;

dalla presentazione di progetti finanziati dalla Comunità Europea e degli Enti Pubblici Nazionali.

### Art. 6 - VERSAMENTI AL FONDO DI GESTIONE

I versamenti al Fondo di Gestione possono essere di qualsiasi entità, fatto salvo il versamento minimo come sopra determinato, e sono comunque a fondo perduto. In nessuno caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dall'Associazione, può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato all'Associazione a titolo di versamento al Fondo di Gestione. Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.

### Art. 7 - QUOTA SOCIALE

Le quote sociali sono determinate in base alla categoria alla quale il socio ha deciso di appartenere ovvero i Soci Ordinari sono tenuti al versamento minimo di € 20,00 annuali senza nessun limite massimo, i Soci Sostenitori sono tenuti al versamento minimo di € 80,00 annuali senza nessun limite massimo, i Soci Benemeriti sono tenuti al versamento minimo di € 100,00 annuali senza nessun limite massimo, i Soci Simpatizzanti sono tenuti al versamento minimo di € 250,00 annuali senza nessun limite massimo ed i Soci Junior sono tenuti al versamento minimo di € 10,00 annuali senza nessun limite massimo. In ogni caso, non sono ammessi importi che contemplano cifre inferiori al centesimo di euro. Tuttavia, il Consiglio Direttivo annualmente stabilisce la quota di versamento minimo da effettuarsi all'atto dell'adesione all'Associazione da parte di chi intende aderire ad essa. Tale importo costituirà anche la quota associativa annuale che ogni socio e fondatore è



tenuto a versare entro la data di convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio consuntivo e del resoconto finanziario.





### TITOLO III I SOCI

#### Art. 8 - I SOCI

Possono essere soci, tutte le persone fisiche che hanno dato vita all'associazione nonché quelle che ne faranno richiesta, secondo le modalità di cui all'art.11 del presente statuto, escluse quelle nel frattempo decadute.

I soci partecipano alle assemblee ed hanno diritto di voto su tutti gli argomenti all'ordine del giorno.

I soci maggiorenni si dividono in tre categorie principali e precisamente in Soci Ordinari, Soci Sostenitori e Soci Benemeriti.

I **Soci Ordinari** sono tutte quelle persone che condividendo i fini dell'Associazione aderiscono senza prestare opere di particolare impegno contribuendo al sostegno dell'Associazione mediante il versamento di una quota minima di € 20,00 annuali. I Soci Ordinari non possono far parte del Corpo delle Guardie istituito dall'Associazione.

I **Soci Sostenitori** sono tutte quelle persone che condividendo i fini dell'Associazione aderiscono sostenendo in modo consistente l'Associazione prestando la propria opera di collaborazione nel Corpo delle Guardie istituito dall'Associazione e mediante il versamento di una quota minima di € 30,00 annuali.

I **Soci Benemeriti** sono tutte quelle persone che condividendo in modo particolare i fini dell'Associazione aderiscono sostenendo in modo fondamentale l'Associazione contribuendo con versamento di quote uguali o superiori ad € 100,00 annuali. E' inoltre facoltà del Socio Benemerito prestare la propria opera di collaborazione nel corpo delle Guardie istituito dall'Associazione.

E' prevista anche una sezione riservata esclusivamente ad aziende od enti denominati **Soci Simpatizzanti** che prevede l'adesione e condivisione dei fini dell'Associazione escludendo la possibilità di contribuire attivamente nel Corpo delle Guardie ma contemplando una possibile collaborazione se non attraverso i propri dirigenti o delegati, tra l'Azienda o l'Ente che acquisisce tale qualità di Socio Simpatizzante e l'Associazione. La quota minima prevista per i soci simpatizzanti è di € 250,00.

Vi è un'ulteriore sezione dedicata ai soci minorenni, che abbiano ottenuto il consenso dai genitori o da chi ne fa legalmente le veci, denominata "Junior".

I **Soci Junior** possono versare liberamente la quota sociale che va da un minimo di € 10,00 annui senza un limite massimo e possono partecipare a tutte le attività dell'Associazione con l'assenso dei genitori o di chi ne fa legalmente le veci.

Infine vi sono i **Soci Onorari** ovvero tutti coloro che hanno ricoperto o ricoprono Alte Cariche dello Stato, ovvero tutti coloro che si sono distinti in ambito Nazionale od Internazionale per opere benefiche, di qualsiasi natura, nel mondo dello sport, dello spettacolo, della politica, o in qualsiasi altro modo, ritenuto idoneo dal Collegio dei Proviviri con le stesse modalità previste all'Art. 29 del presente Statuto Nazionale. Ai Soci Onorari viene conferito un alto riconoscimento per la propria carica o per il proprio operato, attraverso una forma di partecipazione onoraria ed il rilascio di attestato comprovante il riconoscimento conferito. Con le stesse modalità può essere riconosciuto il titolo di **Presidente Onorario**, carica totalmente onoraria che non dà luogo ad alcuna corrispondenza organizzativa ma che volge solo ed esclusivamente a riconoscere l'alto operato in ambito Nazionale od Internazionale.

Alla presente ONLUS è fatto espressamente obbligo di garantire la disciplina uniforme del rapporto associativo senza limiti temporali e con diritto di voto di tutti i soci.

## Art. 9 - DISPOSIZIONI GENERALI

Non è ammesso a socio chi non abbia raggiunto la maggiore età. Potranno tuttavia essere ammessi, in una sezione speciale di soci, denominata "Junior", tutti i minorenni, con il consenso dei genitori o di chi ne fa legalmente le veci. Al Raggiungimento della maggiore età, i soci Junior saranno inseriti, su loro indicazione, tra i soci ordinari, sostenitori o benemeriti.

Tutti i soci sono tenuti ad osservare le regole del presente statuto, le deliberazioni assunte in Assemblea generale ed il regolamento interno disposto dal Consiglio direttivo nonché a versare regolarmente le quote associative.

Tutte le attività saranno svolte in modo completamente gratuito e si baseranno sul volontariato.

Saranno rimborsate solamente le spese ritenute necessarie motivate e documentate. Ci si potrà avvalere altresì di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, rese da non soci purché l'apporto del personale volontario permanga prevalente. Per le coperture delle spese verranno utilizzati i fondi derivanti dalle quote sociali; resta inteso comunque che non potranno essere utilizzati a tale scopo i proventi delle attività svolte dall'Associazione e le donazioni.

Anche le Cariche Sociali saranno svolte a titolo gratuito.

## Art. 10 - MODALITÀ DI ADESIONE

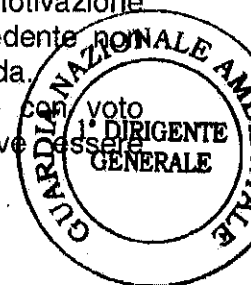
L'Associazione è aperta a qualsiasi persona che vorrà parteciparvi senza distinzione di sesso, età, estrazione sociale, credo, cittadinanza e appartenenza politica. Per l'ammissione, il richiedente deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne statuto e regolamenti. Il richiedente dovrà inoltre versare, all'atto del deposito della domanda di adesione, la quota di adesione, che può essere di qualsiasi entità, fatto salvo il versamento minimo come sopra determinato, e che rimane comunque a fondo perduto.

## Art. 11 - RIMBORSO SPESE

Tutti i soci che prestano servizio per conto dell'Associazione possono percepire dei rimborsi spese previa approvazione da parte del Consiglio Direttivo o Delegato come disposto nella legge quadro sul volontariato n° 266/91.

## Art. 12 - AMMISSIONE

Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro sessanta giorni dal loro ricevimento (per il computo di detto periodo si applicano le norme circa la sospensione feriale dei termini giudiziari). In assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda entro il termine predetto, si intende che essa è stata respinta. In caso di diniego espresso, il Consiglio Direttivo non è tenuto ad esplicitare la motivazione di detto diniego; il Consiglio Direttivo provvederà altresì a restituire al richiedente non ammesso la quota, se già versata al momento della presentazione della domanda. L'ammissione a socio è di competenza del Consiglio Direttivo ed avviene con il voto favorevole di due terzi dei presenti. La domanda di ammissione deve essere accompagnata da una presentazione scritta di almeno un socio in carica.



### Art. 13 - RECESSO

Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipi all'Associazione stessa; tale recesso ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo riceva la notifica della volontà di recesso.

### Art. 14 - ESCLUSIONE

In presenza di gravi motivi morali, o di comportamenti contrari alle finalità dell'Associazione, o che rappresentino comunque un ostacolo al migliore svolgimento delle attività tutte dell'Associazione, qualsiasi socio può essere escluso dall'Associazione stessa, con risoluzione del Consiglio Direttivo appositamente convocata in seduta straordinaria. Potranno essere istituite commissioni e collegi al fine di istruire al meglio pratiche per la valutazione delle eventuali problematiche comportamentali dei soci, al fine di semplificare la valutazione da parte del Consiglio Direttivo. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione è stata deliberata. Parimenti il socio o il fondatore che non versi la quota annuale per due anni di seguito è considerato automaticamente escluso dall'Associazione.





## TITOLO IV ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

### Art. 15 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vice presidente;
- il Segretario;
- il Tesoriere;
- Il Collegio dei Probiiviri;
- Il Collegio dei Revisori;
- Il Responsabile territoriale su delega del Presidente.

### Art. 16 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è composta da tutti i soci dell'Associazione e si riunisce almeno due volte all'anno in seduta ordinaria per l'approvazione del bilancio consuntivo e del rendiconto finanziario (entro il 30 aprile) e del bilancio preventivo (entro il 30 ottobre).

L'Assemblea inoltre:

provvede alla nomina del Consiglio Direttivo;

delibera sulla relazione del Presidente sull'attività svolta dall'Associazione nell'anno decorso;

delibera sulle modifiche al presente statuto, in seduta straordinaria e con maggioranza qualificata dei due terzi dei presenti;

approva i regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'Associazione;

delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio, a norma di legge e dei successivi articoli trenta e trentuno del presente Statuto.

### Art. 17 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è convocata per iscritto dal Presidente almeno dieci giorni prima del suo svolgimento, con l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno, dell'ora e del luogo della prima e della seconda convocazione. E' contemplata anche la convocazione telefonica o a mezzo sms ed email. L'Assemblea può esser convocata anche su richiesta della metà più uno dei membri del Consiglio Direttivo, o da un terzo dei soci.

### Art. 18 - MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è regolarmente costituita, in prima convocazione, quando siano presenti almeno la metà più uno dei soci, o in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci presenti. L'Assemblea delibera a maggioranza semplice, salvo quando è previsto diversamente dallo statuto.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente, il Segretario dovrà redigere il verbale con le deliberazioni adottate.

Le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti.



Per le deliberazioni relative alle modifiche dello Statuto e allo scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno due terzi dei soci aventi diritto al voto per le Assemblee in prima convocazione, mentre per la seconda convocazione l'Assemblea delibera validamente qualsiasi sia il numero dei soci presenti.

#### Art. 19 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composta da un minimo di tre a un massimo di cinquantuno membri. Durante la prima riunione dopo la sua nomina, da effettuarsi entro trenta giorni dalla stessa, il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili. Dalla nomina a consigliere non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto. Allo scadere del triennio il Consiglio Direttivo dimissionario continuerà a curare l'ordinaria amministrazione fino all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo, che dovrà svolgersi entro sei mesi dalla scadenza del mandato.

#### Art. 20 - FUNZIONI DEL CONSIGLIO

Il Consiglio Direttivo si riunirà ordinariamente ogni due mesi e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno. Per la convocazione il presidente potrà adottare qualsiasi mezzo di comunicazione e dovrà avvisare i Consiglieri almeno cinque giorni prima della riunione, fatti salvi casi di gravità ed urgenza o di presenza anche non concordata ma totalitaria dei membri del Consiglio.

Nella riunione del Consiglio Direttivo le delibere saranno adottate a maggioranza semplice dei presenti e, in caso di parità, è determinante il voto di chi presiede. I verbali delle riunioni saranno trascritti dal Segretario in un apposito registro.

Spetta al Consiglio Direttivo:

deliberare sulle attività per l'attuazione dei fini statuari;

determinare in merito all'ammissione dei soci;

redigere il bilancio consuntivo, con l'allegato rendiconto finanziario, e il bilancio preventivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea, nei termini previsti dallo statuto.

#### Art. 21 - DECADENZA DALLA CARICA DI CONSIGLIERE

Si può decadere dalla carica di Consigliere per le seguenti ragioni:

presentando dimissioni scritte al Consiglio Direttivo; le dimissioni avranno efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo riceve la notifica delle dimissioni e le accetti;

per gravi azioni contrarie alle finalità dell'Associazione ed alle norme del presente statuto; in tale caso la decisione di decadenza spetta ad un'Assemblea appositamente convocata; assenza, senza giustificato motivo, a tre riunioni ordinarie consecutive.

In caso di decadenza, il consigliere sarà sostituito con il primo dei non eletti o da altro soggetto individuato dalla maggioranza dei consiglieri in carica.

#### Art. 22 - IL PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno, dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Al Presidente spetta la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi e



anche in giudizio. Ad egli compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione; in casi di necessità e urgenza, il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità. Il Presidente cura la predisposizione del bilancio preventivo, con l'allegato rendiconto finanziario, e del bilancio consuntivo da sottoporre per l'approvazione al Consiglio Direttivo e poi all'Assemblea, corredandoli di idonee relazioni. E facoltà del Presidente attribuire funzioni di rappresentanza, dietro apposita delega, ad un consigliere o ad altre persone aderenti o non all'Associazione.

#### **Art. 23 - DECADENZA DALLA CARICA DI PRESIDENTE**

Per la decadenza dalla carica di Presidente vale quanto riportato dal presente statuto per i Consiglieri. Nel caso di decadenza del Presidente, ne assumerà tutte le funzioni il Vice presidente che svolgerà la carica fino al termine del mandato o fino alla nomina del nuovo Presidente.

#### **Art. 24 - IL VICE PRESIDENTE**

Contestualmente all'elezione del Presidente, il Consiglio Direttivo nomina, al suo interno, il Vice Presidente, con il compito di affiancare il Presidente e di sostituirlo in ogni sua attribuzione e potere ogni qualvolta questi sia assente o sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. E facoltà del Presidente attribuire funzioni di rappresentanza, dietro apposita delega, ad un consigliere o ad altre persone aderenti o non all'Associazione. La durata del mandato è di tre anni. Per la decadenza dalla carica di Vice Presidente vale quanto riportato nel presente statuto per i Consiglieri.

#### **Art. 25 - IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Segretario, eletto dai Consiglieri all'interno del Consiglio Direttivo, svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea, del Consiglio e coadiuva con il Presidente nell'applicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per il funzionamento delle attività dell'Associazione. Il Segretario cura la tenuta del libro dei verbali delle Assemblee, del Consiglio Direttivo.

Il Segretario dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

#### **Art. 26 - LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE**

Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo.

#### **Art. 27 - IL TESORIERE**

Il Tesoriere, eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno, cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone dal punto di vista contabile, il bilancio consuntivo, con l'allegato





rendiconto finanziario, e il bilancio preventivo, accompagnandoli da idonea relazione contabile. Il Tesoriere dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

#### **Art. 28 - IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Il Collegio dei Revisori, nominato dall'Assemblea, è composto da tre membri, ha il compito di verificare il corretto andamento contabile e le relative scritture. I Revisori vengono inoltre chiamati al controllo ed approvazione del bilancio. I Revisori restano in carica tre anni e sono rieleggibili.

#### **Art. 29 - IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

Il Collegio dei Probiviri viene nominato dall'Assemblea ed ha il compito di intervenire, in caso di controversie tra i soci e l'Associazione o i suoi Organi, in forma collegiale, giudicando ex bono et aequo senza formalità di procedura. Il Collegio dei Probiviri ha inoltre, con la stessa modalità, la facoltà di riconoscere la qualità di Socio Onorario della Guardia Nazionale Ambientale. Il loro lodo sarà inappellabile. I Probiviri restano in carica fino a revoca o dimissioni. E' facoltà del Collegio dei Probiviri, con l'assenso del Consiglio Direttivo, istituire delegazioni locali.

#### **Art. 30 - IL RESPONSABILE TERRITORIALE DELEGATO DAL PRESIDENTE**

Il Responsabile territoriale rappresenta l'Associazione nel territorio di competenza per il quale riceve delega dal Presidente, per i Comuni, Province, Regioni e settori di ambito Nazionale. Con il rilascio della delega il Responsabile territoriale rappresenta l'Associazione nel territorio e/o settore per il quale riceve la delega ed è pertanto autorizzato a compiere tutti gli atti inerenti il territorio o il settore che il medesimo rappresenta, ivi compresa la facoltà di intrattenere rapporti con gli Enti ed Istituzioni locali, ovvero l'apertura e gestione di conti correnti e / o altri strumenti finanziari utili e necessari alla gestione della sede ricadente nel territorio per il quale riceve delega. Ogni Responsabile ha, pena l'espulsione dall'Associazione, l'obbligo di redigere un rendiconto annuale, sia finanziario che relativamente all'attività svolta da inoltrare al Responsabile di competenza, entro il 31 gennaio di ogni anno nel seguente ordine: I responsabili di Distaccamento Comunale si relazioneranno con i responsabili di Distaccamento Provinciale che, a loro volta, si rapporteranno ai Responsabili Regionali che predisposti i rendiconti consolidati regionali, li inoltreranno ai Responsabili Nazionali entro e non oltre il 28 febbraio di ciascun anno.

#### **Art. 31 - BILANCIO CONSUNTIVO, RENDICONTO FINANZIARIO E BILANCIO PREVENTIVO**

Ogni distaccamento regionale ha autonomia finanziaria e di bilancio. E' a cura del Responsabile Regionale la redazione del bilancio regionale e l'invio dello stesso alla sede centrale dell'associazione entro e non oltre il 31 gennaio successivo alla data di chiusura dell'esercizio sociale.

Gli esercizi dell'Associazione si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 31 marzo di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo consolidato e del rendiconto finanziario dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.



Entro il 30 settembre di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per predisposizione del bilancio preventivo del successivo esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. I bilanci devono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.



#### Art. 32 - AVANZI DI GESTIONE

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura.

E' altresì vietato di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione al di fuori delle attività istituzionali o di quelle direttamente connesse.

#### Art. 33 - SCIoglimento

In caso di suo scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) o a fini di pubblica utilità.

**Art.33 - LEGGE APPLICABILE**

Per disciplinare ciò che non sia espressamente previsto nel presente statuto, si deve far riferimento alle norme del Codice Civile e le leggi particolari vigenti in materia all'atto dell'applicazione. Si intendono in particolare richiamare tutte le disposizioni di cui al D.Lgs 4.12.197 n.460 in ordine al rispetto di tutti i requisiti richiesti per il riconoscimento e la qualificazione di ONLUS dell'Associazione, in subordine, alle norme contenute nel libro V del Codice civile.

**Art. 34 - ONLUS**

L'Associazione si impegna ad utilizzare la locuzione: "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS" in tutte le forme di comunicazione rivolte al pubblico.



UFFICIO GENERALE  
DIREZIONE GENERALE  
CIVILIA E MILITARE  
UFFICIO GENERALE  
CIVILIA E MILITARE

## TITOLO V ELEZIONI DELLE CARICHE SOCIALI

### Art. 35 - ELEZIONI DELLE CARICHE SOCIALI

I presenti riuniti in assemblea, procedono all'elezioni delle cariche sociali, per la durata di anni tre, ai sensi dell' art sedici e diciannove dello statuto sociale.

Risultano eletti a voti unanimi i signori:

#### CONSIGLIO DIRETTIVO

Giuseppe Ferriero, Marco Pace, Fabio Dipaolantonio.

Gli eletti tutti presenti dichiarano di accettare la carica.

#### COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Antonio Vitale, Salvatore Di Bonito,

Gli eletti tutti presenti dichiarano di accettare la carica.

#### COLLEGIO DEI REVISORI

Antonio Vitale, Salvatore Di Bonito,

Gli eletti tutti presenti dichiarano di accettare la carica.

Subito dopo, il nominato consiglio direttivo si riunisce, ai sensi dell' art. 19 dello statuto sociale, per eleggere al proprio interno le altre cariche sociali.

A votazione unanime di tutti i consiglieri risultano eletti:

Giuseppe Ferriero Presidente - Tesoriere

Fabio Dipaolantonio Vice presidente - Tesoriere

Marco Pace Consigliere

Antonio Vitale Segretario

ciascuno dei quali accetta la carica conferitagli

Il presente statuto e stato approvato da consiglio direttivo del 23 Aprile 2012 e si e provveduto alla sua registrazione presso l'ufficio dell'entrate di Caserta il

AGENZIA DELLE ENTRATE  
DIREZIONE PROVINCIALE I DI ROMA  
Ufficio Territoriale di Roma 3 - Settebagni  
Via di Sesto 120, 00138 ROMA